

La giusta ribellione

Sara Acireale

Bisogna ribellarsi ai soprusi



16 poesie

Scrivere



Non bastano le mille illusioni
in un deserto pieno di croci

Ho camminato tanto e non ha tregua
questo mio eterno andare e poi tornare.

Senza essere vissuto sono vecchio
penso di avere più di mille anni.

Lottai contro Dionisio dittatore,
fui siculo, sicano e siciliano.
Da Federico a Carlo di Borbone,
dalla tirannia e adesso cosa nostra...

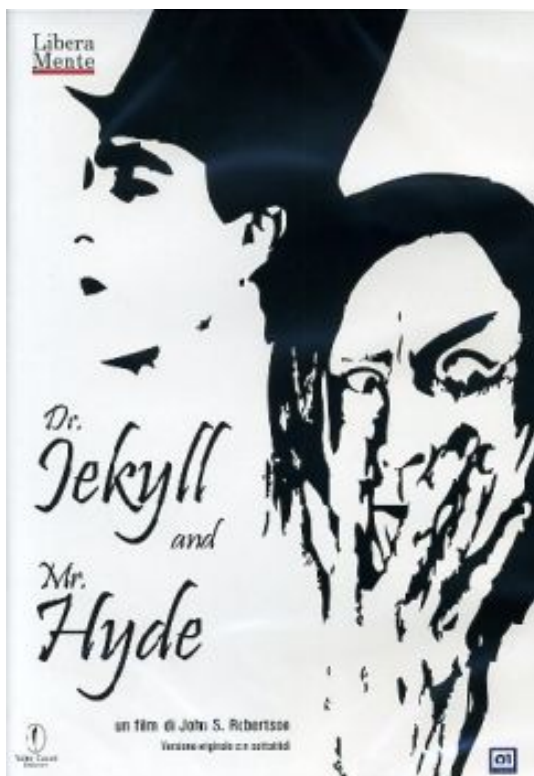
Questa terra di mafia e di tormenti,
di sudore e di fatica offesa
è tutta seminata delle croci
che gridano "Giustizia noi vogliamo".

Sepolto e ancora vivo.

Nell'ansia di rinascita si sente
il ritorno di un'alba assetata di cielo.

Dottor Jekyll e mister Hyde

Ribellione (19/05/2012)



Cercava gocce di rugiada
per combattere il caldo.

Insicura
e barcollando ha camminato
per le strade di notte
tra civette e barbagianni.

Ti ha incontrato...

Dottor Jekyll nei suoi sogni
e mister Hyde nella strada buia.

Ferita,
lacera e insanguinata...
voleva fuggire da te
e dai deliri della
mente per tornare a sognare.
Cercava alba nella notte
e stelle al mattino.

Cercava mille giorni in una
sola notte senza luna.

Cercava...
miliardi di atomi cercava.

Oggi cerca...
un come,
un quando
un dove...
un perché



Due ragazzi ridono e si amano
si guardano negli occhi piano piano
camminano felici per la strada
perché l'amore è tenera armonia.

È dolcezza, bellezza tenerezza
Un sentimento che racchiude il mondo
e mai nessuno dovrà distruggerlo.
Il loro cielo è azzurro, senza nubi

ma dei passanti insultano i ragazzi
con brutte parole, ceffoni e pugni
così l'amore si muta in terrore
il cielo s'oscura, diventa grigio.

L' omofobia è un cattivo fantasma
rovina la vita, oscura la mente
il pregiudizio diviene violenza
nelle vene s'insinua la paura.



*Attimi di terrore
interrompono il fruscio degli alberi
ma il vento si placa...
gli attimi diventano eterni*

Mentre il sangue gronda sulla terra
direttamente dalle mie vene
un taglio, un abisso...
gli artigli del mostro
affondano nelle mie viscere
ecco l'apocalisse,
l'apoteosi finale della mia vita.

Una voce roca esce di scatto
da quella luna perfettamente tonda.

Ancora un altro urlo...

il vento disperde il mio dolore,
i lenti declivi della terra
inghiottiscono lacrime e pensieri.

Il tuo grido: "sono innocente"

Ribellione (10/11/2012)



Un uomo piange
mentre il sole splende

È solo
col nudo affanno
e il grido della carne
che sale
dal fondo di una fossa.
Il cielo oltre la grata
sembra tendere le braccia
sul suo spirito sconvolto.
Il suono del campanile
segna i rintocchi
e anche il cuore
batte nell'oscurità...

Ricorda i giorni lontani,
il verdetto...

il suo grido
sono innocente

La guerra è una brutta avventura

Ribellione (28/02/2022)



La guerra è il fallimento
d'un mondo indifferente
più veloce del vento
distrugge la tua mente.

È una brutta avventura
un incubo letale
serpeggia la paura
è madre d'ogni male.

Il cielo divien nero
l'anima si nasconde
dentro un triste sentiero
il cuore si confonde.

Non ci sarà la pace
se la coscienza tace.

La malattia che costruisce barriere

Ribellione (24/11/2020)



È deserto il sentiero dell'armonia.

La maldicenza è l'insano piacere
di chi si comporta in modo capzioso
l'arma preferita dall'invidioso
che occulta e distorce la verità.

È malattia che costruisce barriere
il detrattore è persona malvagia
che dentro la spazzatura s'adagia
toglie al prossimo la serenità.

La bocca ignobile non sa tacere
il cuore intriso di molto rancore
è felice di cagionar dolore
apre il sentiero dell'ostilità.

Chi ha malanimo riesce ad affliggere
e getta polvere in continuazione
per offuscare la reputazione
l'anima è ferita con crudeltà.

La maldicenza si può sconfiggere
e l'impostura tornerà al mittente
sporcherà il cuore di chi è maldicente
ridarà alla vittima la beltà.



Siamo
di nuovo a primavera.
Primavera: sogni
e utopie di libertà
ma... in Libia
c'è la dittatura,
si spera,
si lotta,
si muore.

Giovani
umili, sconosciuti eroi
per dire no al tiranno
hanno perduto
la loro giovane vita.

Rompendo il silenzio
di giorni,
notti

senza respiro
si sono ribellati
dicendo al mondo:
"aiutateci
lottiamo per la libertà"

Utopie,
sogni
si trasformeranno
in realtà.

Urliamo
il nostro no
alla tirannia,
facciamoci sentire
siamo in tanti.
La nostra voce
per la libertà.



Il tuo sguardo
è chiuso tra le mura
di una terra
che non ti ha amato.

Uomini senza dignità.
Le radici delle loro vene
arrivano al tuo cuore,
ti confondono la mente.

La tua vita...
la tua ribellione.
Correre... denunciare.

Per il tuo coraggio
sei rimasto solo.

Girandole di luci
abbagliano i tuoi occhi
mentre attorno a te
cresce l'indifferenza.

Per non avere pagato
sei stato picchiato,
distrutto, umiliato.

La terra brucerà
per la tua ribellione.

Il tuo rancore
si unisce al tuo pianto.
Il pianto del dolore,
il pianto del riscatto.



Vuoi seminare zizzania.
Un tarlo è sul tuo cuore
per rodere l'esistenza,
per turbare la mente.

Sputi lapilli infuocati
dalle tue volgari labbra.

Calunnia dall'eco amplificata
l'anima a morte è colpita, ferita

*Parole menzognere, vigliaccheria
sono racchiuse nelle tue mani.*

Pazzo, ipocrita maldicente

la tua lingua biforcuta ferisce
più di una spada rovente...

*Difendi il tuo ignobile regno
con occhi infidi e malvagie nuvole.*

Hai paura di specchiarti.
Se cade la tua maschera sociale
del tuo sepolcro imbiancato
resterà soltanto una fetida carcassa.

Ricorda
che su questa terra sei di passaggio
cerca di vivere in pace, senza
seminare odio, senza alimentare rancore.

*Abbandona la barriera del buio
togli la polvere al tuo cuore*

Perché la guerra?

Sociale (08/11/2011)



Nell'immenso cielo
stelle piangono
lacrime amare
per la terra che suda
sangue

Uomo
tu fai la guerra
per un pezzo di terra.
Noi siamo della terra,
e allora...
a che serve la guerra?

Gesù lo ha predicato
"Amatevi l'un l'altro,
andate tutti in pace".
Ma la pace non esiste
e il male impera, persiste.

S'ignora il sapere,
c'è la sete del potere

per l'ansia del volere.

Si vuole sempre molto
e il molto più non basta.

Uomo
Non sai che tutto
hai in prestito?
Che nulla tu possiedi?

Basta che
colui che governa
il cielo
la terra,
il mare
dica ora BASTA
e tutto poi finisce...
niente di te più esiste.

Finisce la ricchezza,
l'accumulo sfrenato.
Finisce la tua vita
che non hai mai amato.



Il gabbiano
vola sicuro...
non si ferma.
Trafigge l'odio,
l'ira,
il tormento.

Chi non possiede ali
e vola con la fantasia,
può arrivare anche lassù,
sopra le nuvole.

Chiedi a noi
cos'è la LIBERTA' .
A NOI
ai ribelli,
ai liberi
che detestiamo
sottili diplomazie,
non conosciamo ipocrisie.

Divoriamo spazi senza

confini,
corriamo sulla scia
del vento,
superiamo i limiti della
paura.

Gli ipocriti vivono
su cumuli di menzogna.
I loro castelli di carta
svaniranno.

Solo NOI
sopra le nuvole
assisteremo illesi
all'ecatombe
della malvagità

Una corsa a ostacoli

Ribellione (20/12/2011)



Sei giovane, forte
hai talento... una laurea,
sei meridionale
e... ancora disoccupato.

Sei al centro di ogni discussione,
tra media, ministri, deputati
ma alla fine...è sempre
un'eterna contraddizione.

Speri in qualcosa che ti spetta,
lo dice chiaro la Costituzione
ma la tua è... una corsa a ostacoli,
su di te esercitano speculazione.

Giovane... dall'avvenire incerto,
non puoi sposarti...
avere un figlio...
formare una famiglia...

Nessuno si cura del tuo dire,
chiedi soltanto di lavorare,
e non sai... se partire o restare.

Consumi troppo in fretta la tua vita
per un lavoro che non puoi avere,
ma ti prego... non ti arrendere,
avrà sempre la forza di lottare...



Bisogna schierarsi e anche sbagliare
occorre inventare un modo diverso
gettare tutto e poi ricominciare
per allontanarsi da chi è perverso.

Ci sono uomini piccoli piccoli
che senza merito sono abituati
ad agire senza avere scrupoli
sono felici d'essere adulati.

Bisogna vivere da partigiani
e non strisciare a terra come un verme
non avere paura del domani
se nel frattempo la coscienza dorme.

Nell'avversità il vigliacco è meschino
perché non trova mai il vero coraggio
e si nasconde dentro il suo angolino
tenendo sempre l'anima in ostaggio.

Dal Covid all'invasione dell'Ucraina

Ribellione (25/04/2022)



Ancora non dà tregua
e gioca a nascondino
così cerca la preda
in modo disumano.

Ora ci son due guerre
c'è tanto freddo fuori
è deserto il pensiero
così finisce il tempo.

Il buio è senza fine
nessuna luce appare
profonde cicatrici
rimangono nel cuore.

Tutti siamo sgomenti
non c'è niente di buono
in questo folle gesto
che aumenta la tensione.

All'ombra della spada

sarà la nostra pace.

Leoni da tastiera. Chi sono?

Ribellione (29/11/2022)



Sento le voci cupe
di chi coltiva l'odio
con rabbia dentro il cuore
non sa apprezzare un fiore.

(Leoni da tastiera
sanno solo insultare
cercano l'occasione
per non sentir ragione).

Le pietre son pesanti
e le ombre molto lunghe
non c'è più gentilezza
è una triste certezza.

Aumenta la violenza
si sfiora l'indecenza.



Scrivere è per me VIVERE, non posso farne a meno. La scrittura per me non è terapia e nemmeno una forma di evasione. È qualcosa di più, scrivendo cerco di fare la conoscenza con me stessa. Penso che la poesia sia come un fiore. Il fiore ha bisogno d' acqua e la poesia di stimoli, di lettura, di confronti... Non si finisce mai di crescere, di affinare la sensibilità nella scrittura, c'è sempre qualcosa che sfugge, che non si riesce ad afferrare... Il mio poeta preferito è Federico Garcia Lorca, la mia scrittrice preferita è Grazia Deledda ma amo tanto anche Matilde Serao e Giovanni Verga... Sono una donna di una certa età, rimasta col cuore di fanciulla. Amo scrivere, leggere, passeggiare e... sono molto curiosa. Odio la menzogna e l'ipocrisia, sono capace di sacrificarmi per quelli che ritengo amici ma... se mi sento tradita, mi allontanano per sempre. Mi sono avvicinata tardi alla poesia e alla prosa, ma mi è sempre piaciuto scrivere, non potevo farlo prima per questioni di tempo. mi piace molto viaggiare,

conoscere luoghi e persone diverse, usi e costumi differenti per relazionarmi con gli altri. Penso che ognuno di noi è unico e SPECIALE. Non mi piace l'omologazione.

Indice

Alba assetata di cielo.	2
Dottor Jekyll e mister Hyde	4
Due ragazzi	6
Gli artigli del mostro.	7
Il tuo grido: "sono innocente";	9
La guerra è una brutta avventura.	11
La malattia che costruisce barriere.	13
La nostra voce per la libertà	15
La terra brucerà.	17
Lingua biforcuta	19
Perché la guerra?	21
Solo noi sopra le nuvole.	23
Una corsa a ostacoli	25
Uomini piccoli non usano scrupoli	27
Dal Covid all'invasione dell'Ucraina.	29
Leoni da tastiera. Chi sono?	31
<i>Sara Acireale</i>	32